

Il pascolo grasso

Nel tratto iniziale del sentiero sono presenti conche dove il suolo è profondo e ricco di humus, dove l'acqua piovana ristagna mantenendo umido il terreno, già di per sé ricco di sali minerali derivanti dalla concimazione naturale svolta dal bestiame al pascolo.

Geranium sylvaticum

Geranio dei boschi (Geraniaceae)



Pianta erbacea perenne alta 30-50 cm, che forma cespi. Il fusto è grosso e peloso, le foglie con lungo picciolo e nervatura rilevata sulla pagina inferiore, i fiori numerosi e disposti a coppie, formati da 5 petali ovali di colore blu-viola e bianchi al centro.

Tra maggio e luglio.

Cresce nei boschi umidi montani e nei prati fertili, fino a 2500m slm.

Aconitum napellus L.

Napello, Risigallo (Ranunculaceae)



Erba alta da 50 a 150 cm; foglie palmate numerose e distribuite in modo alterno lungo il robusto fusto. I fiori, raccolti in un grappolo denso sono blu-viola, con 5 petali disposti a foggia di elmo.

Tra luglio e settembre.

Cresce in boschi umidi e sui pascoli delle malghe, tra 600 e 2300m slm.

È una pianta estremamente velenosa.

Thalictrum aquilegifolium

Pigamo colombino (Ranunculaceae)



Pianta alta e robusta dai ricorciabili e vaporosi pennacchi rosa. Alta da 40 a 100 cm, ha fusto eretto, striato e cavo, foglie composte da foglioline ovali e fiori rosa piccolissimi che rendono la pianta simile ad un piumino da cipria.

Da maggio a luglio.

Vive sui pascoli di montagna.

Ranunculus montanus

Ranuncolo montano (Ranunculaceae)



Pianta erbacea perenne con foglie basali divise in 3-5 lobi dentati. Il fusto, alto tra 10 e 30 cm, porta un solo fiore a 5 petali giallo dorato.

Tra maggio e agosto.

Comune in tutte le Alpi, cresce su prati e pascoli tra 1000 e 3100m slm.

Trollius europaeus

Botton d'oro (Ranunculaceae)



Pianta perenne alta 10-70 cm. Il fusto porta un solo fiore "a palla" giallo e lucido, formato da 10 sepal esterni gialli che proteggono 5-15 brevi petali interni.

Tra maggio e agosto.

Molto diffuso, vive nei prati e nei pascoli tra 900 e 2500m slm.

Pianta velenosa.

Geum rivale

Geo d'acqua (Rosaceae)



Erba perenne alta 20-40 cm dal fusto eretto, robusto, foglioso, che porta da 1 a 3 fiori penduli. Le foglie poste alla base del fusto sono grandi, spatolate, dentate e provviste di picciolo; quelle lungo il fusto sono trilobate. I fiori sono a coppa rovesciata, formati da 5 foglioline esterne violacee che proteggono e sostengono la corolla a 5 petali gialli.

Tra maggio e luglio.

Vive in forre, in luoghi e pascoli umidi, tra 200 e 2100m slm.

Cortusa matthioli

Cortusa dei Mattioli (Primulaceae)



Pianta erbacea perenne, pelosa, alta da 10 a 30 cm. Le foglie sono disposte a raggiera alla base del fusto, sono di grandi dimensioni, divise in lobi, pelose e di colore verde scuro. Il fusto porta 5-15 fiori pendenti, con corolla a campanula divisa in 5 lobi ovali, rossi porpora.

Da maggio ad agosto.

Cresce in montagna su rupi e tra i cespugli, in luoghi umidi e ombrosi.

Specie molto rara.

I pascoli acidi

Lungo il tratto inferiore del sentiero sono presenti alcune zone pianeggianti di pascolo dove il terreno è più acido.

Geum montanum

Geo montano (Rosaceae)



Pianta erbacea a rosetta, perenne e strisciante che forma cespi alti da 10 a 40 cm. Il fusto porta generalmente un solo fiore giallo dorato con 6 o 7 petali.

Tra giugno e agosto.

Fiore sensibile al gelo, cresce sui prati magri tra 1400 e 3200m slm.

Gymnadenia conopsea

Orchidea delle zanzare (Orchideae)



Tipica orchidea dei prati alpini, alta da 15 a 40 cm, ha foglie strette e lunghe. Il fusto è cavo, robusto, lucido e rossoastro verso la cima. I fiori sono rosa sfumati di viola e formano una lunga spiga cilindrica.

Fra maggio e settembre.

Vive fino a più di 2000m slm.

Il nome deriva dalla forma dello sperone, che assomiglia alla proboscide delle zanzare.

Crocus vernus

Croco (Iridaceae)



Pianta erbacea perenne alta 6-10 cm, cresce in gruppi numerosi e sparsi. Ogni pianta porta un solo fiore ad imbuto con sei petali, di colore bianco o viola.

Fiorisce immediatamente dopo lo scioglimento della neve, tra febbraio e giugno.

Cresce fino a 2700m slm.

Nigritella nigra

Nigritella Nera (Orchideae)



Pianta erbacea perenne alta fino a 15 cm, con fusto eretto, solitario e foglioso. L'infiorescenza ha l'inconfondibile colore nero-porpora, che profuma di vaniglia.

Da maggio a settembre.

Vive sui pascoli alpini fino a 2500m slm.

Carlina acaulis

Cardo di San Pellegrino (Compositae)



Pianta erbacea perenne, spinosa ed appiattita al suolo. Il fusto è praticamente assente, le foglie verdi lucenti e dentate, i fiori hanno un diametro di circa 4 cm di colore bianco argenteo.

Tra luglio e settembre.

Cresce su prati magri fino a 2100m slm.

Commestibile; il fiore si chiude con l'umidità.

Campanula barbata

Campanella barbata (Campanulaceae)



Pianta erbacea perenne, pelosa, alta da 10 a 40 cm. Il fusto è robusto e porta alcuni grandi fiori penduli azzurri (talvolta bianchi), a campanella.

Tra giugno e agosto.

Cresce sui pascoli e nei boschi radi, tra 1000 e 3000m slm.

Cirsium eriophorum

Cardo lanoso (Compositae)



Pianta erbacea biennale (vive solo due anni), robusta, spinosa, alta da 60 a 150 cm. La parte inferiore è bianca e lanosa, quella superiore è verde e ricoperta da peli rigidi. I fiori, tubulari e di colore rosso porpora sono riuniti in grosse infiorescenze, con involucro lanoso, bianco e dotato di pungiglioni.

Tra luglio e settembre.

Vive fino a 2300m slm.

Terreni detritici

Nel tratto sommitale del Trodo abbondano le rocce e i detriti rocciosi. Le piante che vi crescono hanno a disposizione pochissimo terreno, quindi poca acqua e poche sostanze nutritive e sono esposte alle intemperie. Per sopravvivere hanno radici lunghe e robuste ancorarsi saldamente al terreno e assorbire tutta l'umidità possibile.

Leontopodium alpinum

Stella alpina (Compositae)



Pianta erbacea inconfondibile. Il fusto, di 5-15 cm, è eretto, lanoso, foglioso e porta una sola stella. L'infiorescenza è composta da 2-10 capolini gialli, circondati da 5-9 lunghe brattee (foglie simili a petali) bianche, linguiformi e vellutate, che costituiscono la stella.

Tra luglio e settembre.

Cresce sui monti calcarei e dolomitici, sulle rocce e nei pascoli asciutti, da 1700 a 3000m di quota.

Cerastium arvense

Cerastio (Cariofillaceae)



Pianta erbacea che cresce a grossi cespi, alta fino a 40 cm. Il fusto è peloso e molto ramificato, le foglie opposte sottili e molto allungate, mentre i fiori sono solitari e raccolti in piccoli gruppi, bianchi e con 5 petali a 2 lobi.

Tra aprile e settembre.

Vive su prati aridi e sassosi, fino a 2900m slm.

Dryas octopetala

Camèrido Alpino (Rosaceae)



Arbusto nano, strisciante, sempreverde, che forma densi ed estesi tappeti. Le foglie sono piccole, a margine dentato, verdi scure e lucenti sulla pagina superiore. Ogni pianta porta un solo fiore, bianco con lunghi stami gialli.

Tra maggio e agosto.

Cresce in aree detritiche, su rocce calcaree, tra 1100 e 2500m slm.

Saxifraga paniculata

Sassifraga sempreviva (Saxifragaceae)



Pianta erbacea alta fino a 30 cm. Le foglie sono disposte a rosetta alla base del fusto; sono affusolate e carnosse, spesso con incrostazioni calcaree. I fiori hanno petali ovali, bianchi o gialli.

Tra maggio e agosto.

Predilige le rupi e i pascoli sassosi su rocce silicee tra 1200 e 3000m slm.

Geranium argenteum

Geranio argentato (Geraniaceae)



Pianta erbacea perenne, con grosso ceppo basale. Il fusto è gracile alto fino a 8 cm, porta 1 o 2 fiori. Le foglie sono coperte da una fitta peluria argentea, divise in 5 lobi come le dita di una mano. I fiori sono rosa venati di viola e hanno 5 petali.

Tra luglio e agosto.

Molto rara, cresce tra 1500 e 2200m di quota, soprattutto sulle creste.

Achillea clavennae

Achillea di Clavenna (Compositae)



Pianta perenne e tomentosa, ricoperta cioè da uno strato di peli biancastri. Alta fino a 15 cm, ha un'infiorescenza a ombrellino costituita da 3 o 5 piccoli fiori: ogni fiorellino ha 5-9 petali bianchi e rotondi.

Tra luglio e settembre.

Pianta rara, cresce solo sulle rocce calcaree e dolomitiche, fra 1500 e 2500m slm.

Primula auricula

Orecchia d'orso (Primulaceae)



Pianta erbacea perenne, alta 5-20 cm. Foglie disposte a rosetta alla base del fusto, ovali e carnosse. I fiori sono gialli, profumati, a corolla aperta e con 5 petali.

Da maggio a luglio.

Rara, vive tra 1600 e 2600m slm in fessure di rocce calcaree e dolomitiche.

Terreni calcarei

Le praterie alpine sui terreni calcarei sono ambienti ricchi di fioriture multicolori, soprattutto sui ripidi versanti esposti a sud. Questi terreni sono poco profondi e piuttosto aridi.

Pedicularis verticillata

Pidocchiera verticillata (Scrophulariaceae)



Pianta erbacea perenne con fusto alto fino a 20 cm. Lungo il fusto le foglie, ad intervalli regolari, sono disposte a corona. La fitta infiorescenza comprende molti fiori rosso porpora, a calice o a otre, pelosi lungo le nervature. La corolla è divisa in due labbr: l'inferiore ha tre lobi, il superiore è a elmo.

Tra giugno ad agosto.

Cresce nei pascoli dei monti calcarei, tra 1400 e 2800m slm.

Dactylorhiza sambucina

Giglio sambucino (Orchideae)



Pianta erbacea alta tra 10 e 30 cm. Fusto eretto, robusto e cavo. Le foglie abbracciano il fusto, l'infiorescenza è grossa, compatta, gialla variegata di rosso o rossa macchiata di giallo; i fiori - a bocca di leone - odorano di sambuco.

Da maggio ad agosto.

Vive in prati aridi tra 500 e 2000m slm.

Gentiana clusii

Genziana dei calcari (Gentianaceae)



Pianta erbacea perenne inconfondibile, bassa e con un grosso fiore formato da 5 grandi lobi, di colore blu punteggiati di verde all'interno. Alta meno di 8 cm, ha foglie lanceolate disposte a rosetta basale.

Da aprile ad agosto.

Cresce sui rupi e pascoli esclusivamente calcarei, tra 600 e 2700m di quota.

Centaurea nervosa

Fioridalo alpino (Compositae)



Pianta erbacea con fusto alto da 20 a 50 cm. Le foglie sono distribuite lungo tutto il fusto, sono dentellate e carnosse. L'infiorescenza è un unico capolino di grandi dimensioni, i fiori hanno petali sottili e molto lunghi, color porpora. L'involucro alla base del fiore è bruno e ha un aspetto piumoso.

Da maggio ad agosto.

Cresce sui prati aridi, pascoli e boschi radi tra 400 e 2000m slm.

Lungo il sentiero cresce anche il Fioridalo di Trionfetti (Centaurea triumfetti) molto simile ma con foglie con il margine non dentellato.

Aster alpinus

Astro alpino (Asteraceae)



Pianta erbacea perenne dai grandi capolini viola a forma di stella. Il fusto, alto 5 - 20 cm, è robusto, peloso e con poche foglie. L'infiorescenza è un capolino solitario; i lunghi petali esterni hanno colore violetto e sono disposti a raggiera attorno ai fiori interni piccoli e giallo dorati.

Tra luglio e settembre.

Regna sui pendii erbosi soleggiate tra 700 e 2700m di quota.

Soldanella alpina

Soldanella alpina (Primulaceae)



Piantina erbacea di aspetto gracile, alta tra 5 e 15 cm. Il fusto è bruno violaceo senza foglie, ripiegato alla sommità a sovrapporre un unico fiore di colore azzurro-violetto a campanula e profondamente frangiato. Le foglie sono disposte alla base della pianta.

Fiorisce in concomitanza col disgelo delle nevi.

Cresce nelle vallate nivale su suolo calcareo fino a 2500m di quota.

Myosotis alpestris

Non ti scordar di me (Borraginaceae)



Pianta erbacea che vive solo un anno. Ha forma di cuscinetto o eretta, alta da 5 a 30 cm. Le foglie sono di colore verde chiaro, pelose e disposte in modo alterno lungo il fusto. Ogni fusto porta alcuni piccoli fiori azzurri ma con la parte interna gialla, profumati.

Tra aprile e settembre.

È comune sulle Alpi, in luoghi erbosi tra 1400 e 3000m slm.



I fiori sono protetti dalla legge: chi li ama veramente li ammira senza raccoglierti, lasciando anche agli altri il piacere di osservarli.

www.trododeifiori.it
www.valsugana.info



Per informazioni sul sentiero e sulle escursioni guidate:
 Azienda per il Turismo Valsugana - Lagorai, Terme e Laghi
www.valsugana.info - castelotesino@valsugana.info
 Ufficio di Castello Tesino - Via Dante, 10
 tel 0461 593322 / 0461 727730 - fax 0461 593306



Il trodo dei fiori

DI PASSO BROCON - PARADISO DELLA FLORA ALPINA



Cima d'Asta 2847 m
 Cresta delle Streghe 2588 m
 Forcella Sternozzena 2019 m
 Monte Conte Moro 2407 m
 Cima dei Paradisi 2206 m
 Cima Cece 2754 m
 Catena del Lagorai
 Marmolada 3343 m
 Cimon de la Pala 3184 m
 Tognola 2220 m
 Cima Rosetta 2741 m
 Pala di San Martino 2982 m
 Catena Pale di San Martino

paesaggi mozzafiato

Nato nel 1980 dall'idea di **Rino Ballerin**, un amante della natura e appassionato di botanica, il Trodo dei Fiori è uno splendido sentiero naturalistico che parte dal Passo Brocon e porta fino al Col del Boia, dove l'orizzonte si apre e rivela panorami di grande suggestione.

La comoda passeggiata inizia seguendo una mulattiera della Prima Guerra Mondiale e con ampi tornanti risale l'assolato pendio. In alto il percorso si fa piano lungo un crinale roccioso; fiori di ogni tipo, anche molto rari, crescono ovunque, soprattutto nelle fessure della roccia, che si animano di vita.



un paradiso di fiori

La **strepitosa varietà botanica** del Trodo dei Fiori è merito della natura delle rocce che formano queste montagne. Lungo quasi tutto il sentiero **le rocce sono calcaree**, formate da evidenti strati sovrapposti. Nello specifico si tratta di calcari risalenti al circa 190 milioni di anni fa, nati dalla lenta sedimentazione di particelle minerali sul fondo di antichissimi mari.

Oltre il Col del Boia il terreno diventa più acido e lascia il posto a **scure rocce cristalline**: il granito di Cima d'Asta e le filladi quarzifere. La duplice geologia del suolo è quindi uno dei motivi della varietà botanica che caratterizza il sentiero.



i segni della Grande Guerra

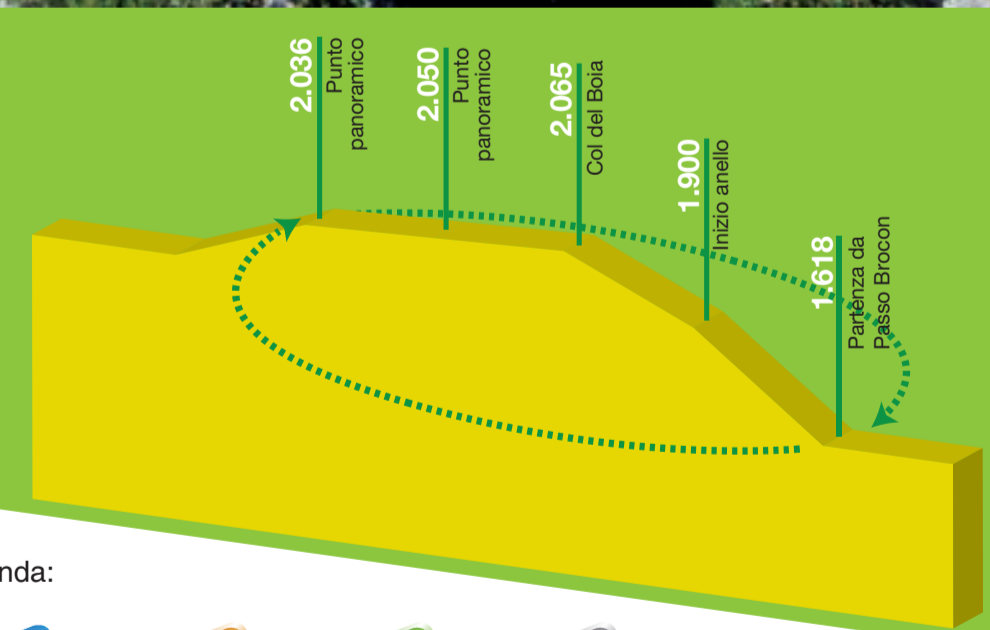
Davvero è fatica a credere che la tranquillità di questi luoghi sia stata per lungo tempo sconvolta dalle azioni belliche della **Prima Guerra Mondiale**.

La linea di fronte tra l'esercito austriaco e quello italiano correva a nord del Passo Brocon sulle selvagge creste del Lagorai; la zona del Passo costituiva invece una seconda linea di difesa, occupata dalle linee italiane.

A mitigare i segni di questi tristi eventi ci sono oggi infinite varietà di fiori, che animano le fessure tra le rocce della mulattiera e della trincea che si snodano lungo questo sentiero.



Punto di partenza e arrivo:
Passo Brocon (1618 m), comune di Castello Tesino
 Difficoltà: T (turistico)
 Tempo di percorrenza: un paio d'ore o mezza giornata
 Dislivello: 450 metri
 Abbigliamento consigliato: adatto a una giornata all'aria aperta, scarponcini, maglione, berretto, acqua e una piccola scorta alimentare
 Periodo consigliato: da maggio a settembre
 Cartine consigliate: 621 Kompass "Valsugana - Tesino", sentiero n. 396; Cartina APT Valsugana "Altopiano del Tesino - guida ai sentieri"; CAI - SAT sezione del Tesino "Cima d'Asta - Gruppo di Rava e Tolvà"



legenda:



Credits: Archivio APT Valsugana - Lagorai, © brocon.it, Franco Melchiori, Christian Marchetto



Vette Feltrine
 Sassi de Mura 2547 m
 Monte Pavione 2354 m
 Monte Coppolo 2069 m
 Altopiano di Asiago
 Monte Agaro 2062 m
 Cima XII 2341 m